

PROCEDURA PER REALIZZAZIONE VISITE AGLI OSPITI IN RSA VISCONTI VENOSTA

PREMESSE

Il DPCM del 17/5/2020 all'articolo 1 punto bb) prevede che *"l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, RSA, hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;"*

a sua volta la delibera n. 3226 del 9/6/2020 della Giunta Regionale lombarda, all'allegato A), punto REGOLAMENTO DEGLI ACCESSI ESTERNI E DEL PERSONALE così dispone *" si ribadisce che, per tutta la durata dell'emergenza, l'accesso alla struttura da parte di familiari/caregiver e conoscenti degli Utenti deve essere concesso eccezionalmente, su autorizzazione del responsabile medico della struttura stessa (esempio: situazioni di fine vita) e, comunque, previo accertamento dello stato di salute (con modulo di autodichiarazione) rilevazione della temperatura corporea all'entrata e l'adozione di tutte le misure necessarie ad impedire il contagio.*

1

omissis... in particolare, eventuali limitazioni all'accesso fisico dei parenti, non devono assolutamente produrre l'isolamento affettivo/relazionale con l'Ospite e, quindi, le strutture residenziali devono assicurare contatti attraverso stanze vetrate, videochiamate o chiamate telefoniche, compatibilmente a possibili limitazioni funzionali e cognitive...

In data 22/6/2020 è pervenuto inoltre il seguente chiarimento via mail da parte della Direzione Sociosanitaria di ATS della Montagna *"le autorizzazioni e le modalità di accesso ai famigliari delle strutture devono sempre essere valutate dal responsabile medico, a tutela del paziente e degli altri ospiti, al fine di commisurare sicurezza ed attenzione ai bisogni di salute anche relazionali. Più precisamente la situazione di fin vita, esemplificata, nell'allegato, non deve intendersi quale unico esempio per l'entrata dei famigliari/caregiver. Pertanto, qualunque accesso andrà valutato come sopra precisato e le singole determinazioni dovranno comunque trovare motivata evidenza nella documentazione clinica/FASAS da parte del medico responsabile che dovrà gestire le misure di sicurezza necessarie a prevenire la trasmissione dell'infezione.*

In considerazione del fatto che la privazione delle visite da parte dei familiari può provocare negli Ospiti un'accelerazione del decadimento psicofisico e cognitivo, così come il perdurante isolamento affettivo può essere causa di deflessione del tono

FONDAZIONE VISCONTI VENOSTA ONLUS GROSIO

dell'umore con associata perdita di interessi, si è deciso di autorizzare, in via sperimentale, la seguente procedura per definire le modalità di incontro tra gli Ospiti della RSA Visconti Venosta ed i loro Visitatori.

SCOPO della presente procedura è definire le modalità di incontro tra Ospiti della RSA Visconti Venosta e loro Visitatori in massima sicurezza.

La procedura ha inoltre il fine di meglio modulare le attività di assistenza di base ordinarie e straordinarie al fine di favorire l'incontro tra l'Ospite ed il proprio caro.

Si declinano pertanto le seguenti opportunità di visita:

1. VISITE INTERNE ALLA STRUTTURA IN SPAZIO ESTERNO
2. VISITE INTERNE ALLA STRUTTURA (IN REPARTO)

Grosio, 29 dicembre 2020

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Saverio De Lorenzo

2

1. VISITE INTERNE ALLA STRUTTURA IN SPAZIO ESTERNO

Vengono individuate **tre zone incontro** (che potrebbero non essere contemporaneamente attive) nei seguenti giorni ed orari di massima

1. GIARDINO NORD (veranda coperta retro RSA)
2. GIARDINO SUD (terrazza con tendone lato villetta)
3. CHIESETTA (attraverso la prima finestra della chiesa lato corridoio esterno)
4. TORRE (nel disimpegno tra scala di emergenza e ascensore)

Al momento le postazioni dal punto 1 al punto 4 non sono accessibili.

5. **STANZA DELL'INCONTRO** (in allegato procedura specifica)

LUNEDI	dalle 9 alle 10,30	massimo 6 VISITE
MARTEDI	dalle 9 alle 10,30	massimo 6 VISITE
MERCOLEDI	dalle 9 alle 10,30	massimo 6 VISITE
GIOVEDI	dalle 9 alle 10,30	massimo 6 VISITE
VENERDI'	dalle 9 alle 10,30	massimo 6 VISITE
VENERDI'	dalle 14,30 alle 17,15	massimo 9 VISITE

Eventuali richieste di visite da svolgersi in giornate diverse da quelle calendarizzate potranno essere prese in considerazione dall'organizzazione di volta in volta e discrezionalmente, ad esempio per favorire familiari provenienti da fuori provincia.

3

1. e 2. Per visite nelle zone di cui al punto 1 e 2 si procede come segue:

- a) La zona della veranda coperta sul retro del salone e il terrazzo lato villetta vengono arredate con sedie e tavoli attrezzati con pannelli in plexiglass che permettono un distanziamento sociale maggiore di due mt. e quanto necessario per una corretta sanificazione delle mani e delle superfici circostanti;
- b) La visita deve essere prenotata telefonando all'ufficio Amministrativo oppure attraverso una App che, a richiesta, viene messa a disposizione del Visitatore;
- c) la visita verrà di volta in volta autorizzata dalla Direzione sanitaria;
- d) Ad ogni appuntamento il Visitatore può non essere lo stesso; (se due figli: uno la prima volta e l'altro all'appuntamento successivo)
- e) La visita viene accordata a rotazione e sulla base di un calendario di programmazione precedentemente individuato dall'organizzazione tenuto conto del personale disponibile e delle altre attività previste in struttura. Tra una visita e quella successiva trascorreranno almeno 15 giorni;
- f) concordata la prenotazione di visita, il Visitatore viene accolto dalla figura individuata (Animatore o Fisioterapista o RDS o Coordinatore o personale dell'Ufficio) al cancello del giardino individuato per la visita ove verrà rilevata temperatura a mezzo di termo scanner, si effettuerà verifica della compilazione del modulo di triage sull'APP del telefono oppure si procederà alla sottoscrizione/ritiro del modulo cartaceo (ALLEGATO MODULO B) e avverrà

FONDAZIONE VISCONTI VENOSTA ONLUS GROSIO

- l'obbligatoria sanificazione delle mani con gel alcoolico. Viene richiesto che i Visitatori indossino mascherina chirurgica (se sprovvisti o se dotati di mascherina non idonea – es. stoffa o maschera con valvola – la struttura fornirà DPI adeguato);
- g) l'accesso, così come la temperatura, verranno registrati sul registro appositamente predisposto indi il Visitatore (ammessa una persona per ogni Ospite e per ogni visita) sarà accompagnato alla postazione predisposta per l'incontro;
 - h) non sarà possibile alcun contatto fisico (vietate strette di mano al di sopra o al di sotto della barriera così come altre manifestazioni di affetto); pur essendo prevista la collocazione di una barriera fisica tra l'Ospite ed il Visitatore si ritiene opportuno far indossare all'Ospite mascherina chirurgica se tollerata; la soluzione disinfettante idroalcolica resterà a disposizione per tutta la durata della visita. La distanza interpersonale di due metri dovrà essere mantenuta;
 - i) l'Ospite verrà accompagnato, attraverso un percorso diverso rispetto a quello seguito dal Visitatore, (così da garantire la separazione dei percorsi "pulito/sporco) nella ZONA DI VISITA dal personale di volta in volta individuato.
 - j) non potranno essere scambiati, tra Ospite e Visitatore, sacchetti con generi di alcun tipo (né sigarette, né biscotti, né riviste..): di questo conferimento si occuperà solo l'Operatore presente;
 - k) l'Operatore vigilerà sull'incontro;
 - l) la durata della visita è stabilita in 10 minuti;
 - m) dell'incontro tra Ospite e Visitatore si darà traccia anche nel FASAS;
 - n) terminato il tempo a disposizione per la visita sarà cura dell'Operatore riaccompanied l'Ospite in altro luogo della casa indi direttamente o indirettamente si occuperà di riaccompanied il Visitatore all'uscita;
 - o) la postazione utilizzata sarà prontamente sanificata a cura dell'Operatore prima della visita successiva;
 - p) si richiede il massimo rispetto dell'orario di prenotazione; eventuali ritardi o anticipi non potranno essere gestiti e la visita si terrà esclusivamente per il periodo concordato;
 - q) se nei giorni successivi il Visitatore dovesse accusare disturbi fisici, è tenuto a comunicarlo alla Direzione sanitaria della RSA.

3. Per visite nella zona di cui al punto 3 si procede come segue:

- a) Sul davanzale della prima finestra della chiesa di Maria Bambina che si affaccia sul corridoio verso la camera ardente (la prima che si incontra a fianco della porta di ingresso al seminterrato – ora chiusa -) è collocata barriera in plexiglass.
- b) La visita deve essere prenotata telefonando all'ufficio Amministrativo oppure attraverso una App che, a richiesta, viene messa a disposizione del Visitatore;
- c) la visita verrà di volta in volta autorizzata dalla Direzione sanitaria;
- d) ad ogni appuntamento il Visitatore può non essere lo stesso; (se due figli: uno la prima volta e l'altro all'appuntamento successivo)
- e) la visita viene accordata a rotazione e sulla base di un calendario di programmazione precedentemente individuato dall'organizzazione tenuto conto del personale disponibile e delle altre attività previste in struttura. Tra una visita e quella successiva trascorreranno almeno 15 giorni;

FONDAZIONE VISCONTI VENOSTA ONLUS GROSIO

- f) il giorno/ora concordati per la visita, il Visitatore viene accolto dalla figura individuata (Animatore o Fisioterapista o RDS o Coordinatore o personale dell'Ufficio) al cancello centrale della RSA, all'uopo aperto, accompagnato nello scivolo verso il seminterrato ove, nella postazione predisposta, verrà rilevata temperatura a mezzo di termo scanner, si effettuerà verifica della compilazione del modulo di triage sull'APP del telefono oppure si procederà alla sottoscrizione/ritiro del modulo cartaceo (ALLEGATO MODULO B) e avverrà l'obbligatoria sanificazione delle mani con gel alcoolico. Viene richiesto che i Visitatori indossino mascherina chirurgica (se sprovvisti o se dotati di mascherina non idonea – es. stoffa o maschera con valvola – la struttura fornirà DPI adeguato);
- g) l'accesso, così come la temperatura, verranno registrati sul registro appositamente predisposto indi il Visitatore (ammessa una persona per ogni Ospite e per ogni visita) sarà accompagnato alla postazione predisposta per l'incontro;
- h) non sarà possibile alcun contatto fisico (vietate strette di mano al di sopra o al di sotto della barriera così come altre manifestazioni di affetto); pur essendo prevista la collocazione di una barriera fisica tra l'Ospite ed il Visitatore si ritiene opportuno far indossare all'Ospite mascherina chirurgica se tollerata; la soluzione disinfettante idroalcolica resterà a disposizione per tutta la durata della visita. La distanza interpersonale di due metri dovrà essere mantenuta;
- i) la ZONA DI VISITA individuata nel seminterrato prevede che l'Ospite resti all'interno della chiesetta e che il Visitatore sosti nel corridoio esterno;
- j) non potranno essere scambiati, tra Ospite e Visitatore, sacchetti con generi di alcun tipo (né sigarette, né biscotti, né riviste..): di questo conferimento si occuperà solo l'Operatore presente che aprirà la porta di ingresso e ritirerà (e sanificherà) quanto conferito dal Visitatore;
- k) l'Operatore vigilerà sull'incontro stando all'interno della chiesetta;
- l) la durata della visita è stabilita in 10 minuti;
- m) dell'incontro tra Ospite e Visitatore si darà traccia anche nel FASAS;
- n) terminato il tempo a disposizione per la visita sarà cura dell'Operatore riaccompagnare l'Ospite nel proprio reparto mentre il Visitatore si allontanerà verso la pubblica via sorvegliato/accompagnato dall'Operatore che prontamente provvederà alla sanificazione della postazione da utilizzarsi per la visita successiva;
- o) si richiede il massimo rispetto dell'orario di prenotazione; eventuali ritardi o anticipi non potranno essere gestiti e la visita si terrà esclusivamente per il periodo concordato;
- p) se nei giorni successivi il Visitatore dovesse accusare disturbi fisici, è tenuto a comunicarlo alla Direzione sanitaria della RSA.

4. Per visite nella zona di cui al punto 4 si procede come segue:

- a) I due disimpegni della torre che contiene ascensore e scale di emergenza sono collegati attraverso una porta. Viene utilizzato per l'effettuazione delle visite tra Ospite e Familiare il collegamento esistente tra i due spazi ponendo come barriera divisoria un tavolo della lunghezza di due metri e mezzo e di larghezza pari alla luce della porta, sul tavolo viene posizionata barriera in plexiglass.
- b) la ZONA DI VISITA individuata prevede che l'Ospite resti all'interno dell'atrio adiacente l'ascensore e che il Visitatore sosti nell'atrio del vano scale.

FONDAZIONE VISCONTI VENOSTA ONLUS GROSIO

- c) il giorno/ora concordati per la visita, il Visitatore viene accolto dalla figura individuata (Animatore o Fisioterapista o RDS o Coordinatore o personale dell'Ufficio) al cancello lato NORD della RSA, all'uopo aperto, accompagnato alla postazione predisposta previa misurazione di temperatura a mezzo di termo scanner, si effettuerà verifica della compilazione del modulo di triage sull'APP del telefono oppure si procederà alla sottoscrizione/ritiro del modulo cartaceo (ALLEGATO MODULO B) e avverrà l'obbligatoria sanificazione delle mani con gel alcoolico. Viene richiesto che i Visitatori indossino mascherina chirurgica (se sprovvisti o se dotati di mascherina non idonea – es. stoffa o maschera con valvola – la struttura fornirà DPI adeguato);
- d) fermi tutti gli altri punti già dettagliati al punto 3., relativi a prenotazione, durata della visita, divieto di contatti, sorveglianza, scambio di beni ed altre varie.

5 . VISITE INTERNE alla STRUTTURA - “SALA DELL'INCONTRO”

Al fine di assicurare le visite dei parenti, perché un impoverimento delle relazioni socio affettive, soprattutto in una popolazione fragile, può aumentare anche il rischio di peggioramento di altre patologie ed in recepimento a quanto sollecitato dalla Circolare del Ministero della Salute del 04.12.2020, in cui si ribadisce che «L'isolamento sociale e la solitudine rappresentano motivo di sofferenza e importanti fattori di rischio nella popolazione anziana», in RSA si è provveduto ad allestire una zona dedicata alla STANZA DELL'INCONTRO: un luogo sicuro dove dare la possibilità alle famiglie di riunirsi senza pericolo, senza paura di contagio.

6

La zona di incontro è individuata nella sala da pranzo degli Ospiti del Piano Terra che per l'occasione è stata spostata nel Salone del Piano Terra. Nella zona dedicata alla Stanza dell'Incontro è stato allestito un gazebo, munito di un divisorio di plastica trasparente. Lo spazio dedicato è allestito per garantire un continuo ricambio d'aria e igienizzazione degli ambienti ad ogni incontro.

Le visite nella Stanza dell'Incontro sono **prenotabili telefonando prenotando dal lunedì al venerdì tra le ore 11 e le ore 12 e tra le ore 14 e le ore 15 nei seguenti giorni ed orari:**

MARTEDI	dalle 9 alle 11,00	massimo 7 VISITE
MARTEDI'	dalle 14,30 alle 16,30	massimo 7 VISITE
VENERDI'	dalle 9 alle 11,00	massimo 7 VISITE
VENERDI'	dalle 14,30 alle 16,30	massimo 7 VISITE

Eventuali richieste di visite da svolgersi in giornate diverse da quelle calendarizzate potranno essere prese in considerazione dall'organizzazione di volta in volta e discrezionalmente, ad esempio per favorire familiari provenienti da fuori provincia.

Per le visite si procede come segue:

FONDAZIONE VISCONTI VENOSTA ONLUS GROSIO

- a) All'interno della sala da pranzo del piano terra, è stato allestito il gazebo, necessario per garantire l'isolamento tra Ospite e Visitatore;
- b) Il gazebo è munito di parete trasparente, che permettono all'Ospite e al Visitatore di potersi vedere e toccare, separati da una barriera in materiale idoneo ad evitare il contagio;
- c) All'interno del gazebo viene allestita una postazione idonea ad accogliere il Visitatore;
- d) L'Ospite viene posizionato all'interno della sala da pranzo ed esternamente al gazebo;
- e) La visita deve essere prenotata telefonando all'Ufficio amministrativo;
- f) la visita verrà di volta in volta autorizzata dalla Direzione sanitaria;
- g) Ad ogni appuntamento il Visitatore può non essere lo stesso; (se due figli: uno la prima volta e l'altro all'appuntamento successivo)
- h) La visita viene accordata a rotazione e sulla base di un calendario di programmazione precedentemente individuato dall'organizzazione tenuto conto del personale disponibile e delle altre attività previste in struttura. Tra una visita e quella successiva trascorreranno **almeno 14 giorni**;
- i) concordata la prenotazione di visita, il Visitatore viene accolto dalla figura individuata (Animatore o Fisioterapista o RDS o Coordinatore o personale dell'Ufficio) al cancello nord (lato enoteca) ed accompagnato alla postazione, ove verrà rilevata temperatura a mezzo di termo scanner, si effettuerà la compilazione del modulo di triage (ALLEGATO MODULO B) e avverrà l'obbligatoria sanificazione delle mani con gel alcolico. Viene richiesto che i Visitatori indossino mascherina chirurgica (se sprovvisti o se dotati di mascherina non idonea – es. stoffa o maschera con valvola – la struttura fornirà DPI adeguato); l'accesso, così come la temperatura, verranno registrati sul registro appositamente predisposto;
- j) pur essendo prevista la collocazione di una barriera fisica tra l'Ospite ed il Visitatore si ritiene opportuno far indossare all'Ospite mascherina chirurgica se tollerata; la soluzione disinfettante idroalcolica resterà a disposizione per tutta la durata della visita.
- k) l'Ospite verrà accompagnato, nella ZONA DI VISITA dal personale di volta in volta individuato;
- l) non potranno essere scambiati, tra Ospite e Visitatore, sacchetti con generi di alcun tipo (né sigarette, né biscotti, né riviste..): di questo conferimento si occuperà solo l'Operatore presente;
- m) l'Operatore vigilerà sull'incontro;
- n) l'incontro avrà una durata di 10 minuti;
- o) dell'incontro tra Ospite e Visitatore si darà traccia anche nel FASAS;
- p) terminato il tempo a disposizione per la visita sarà cura dell'Operatore riaccompagnare l'Ospite in reparto, mentre l'Operatore che si occupa dell'accoglienza riaccompagnerà il visitatore al cancello di uscita.
- q) la postazione utilizzata sarà prontamente sanificata a cura dell'Operatore prima della visita successiva ed il gazebo verrà essere opportunamente arieggiato ogni volta;
- r) si richiede il massimo rispetto dell'orario di prenotazione; eventuali ritardi o anticipi non potranno essere gestiti e la visita si terrà esclusivamente per il periodo concordato;
- s) se nei giorni successivi il Visitatore dovesse accusare disturbi fisici, è tenuto a comunicarlo alla Direzione sanitaria della RSA.

2.VISITE INTERNE ALLA STRUTTURA (IN REPARTO)

A) VISITE FINE VITA (già contemplate nel DPCM del 17 maggio 2020)

B) VISITE PER MOTIVI ECCEZIONALI (possibili solo dalla data di adozione del POG, così come previste dalla DGR R.L.3226 del 9/6/2020 nell'allegato a) valutate di volta in volta dalla D.S.)

La richiesta di visita con accesso al reparto deve essere motivata e presentata per iscritto alla RSA, anche eventualmente a mezzo mail all'indirizzo info@fondazioneviscontivenosta.it. Il Direttore Sanitario procederà alla valutazione della richiesta e rilascerà l'autorizzazione o il diniego.

L'esito della richiesta verrà comunicata al familiare e, se autorizzato, verrà programmata data e orario di svolgimento della visita stessa.

Nel caso in cui le condizioni cliniche di un Ospite subiscano un repentino aggravamento, il Medico di struttura o il Medico reperibile provvederà a darne comunicazione ai familiari; nel contempo, se costoro dovessero manifestarne il desiderio, potrà essere autorizzato accesso in struttura per la visita. In tal caso non è richiesta presentazione di domanda di autorizzazione in forma scritta.

MODALITA' ATTUATIVA:

- a) Il Visitatore, una volta giunto in struttura e dotato di mascherina chirurgica (se sprovvisto o se dotato di mascherina non idonea – es. stoffa o FFP2 con valvola– la struttura fornirà DPI adeguato) dovrà seguire, accompagnato da un operatore della RSA, un percorso dedicato di accettazione.
- b) Nel seminterrato, e precisamente nell'anticamera di accesso all'ascensore della torre, verrà rilevata temperatura a mezzo di termo scanner, avverrà l'obbligatoria sanificazione delle mani con gel alcoolico indi sottoscritto modulo di triage. Poi il Visitatore dovrà procedere alla vestizione con camice monouso, cuffia e calzari.
- c) L'accesso, così come la temperatura, verranno registrati sul registro appositamente predisposto.
- d) Il Visitatore sarà accompagnato dall'Operatore nella stanza singola dedicata al fine vita o all'incontro eccezionale, ove potrà effettuare la visita.
- e) Si esclude che tra l'Ospite ed il Visitatore possa esserci qualsivoglia contatto fisico ed espressione di affetto, la distanza interpersonale di due metri dovrà essere mantenuta, sotto supervisione dell'Operatore, e la visita avrà la durata di 15 minuti.
- f) Un Operatore si manterrà nelle vicinanze per supervisionare garantendo discrezione.
- g) Terminato il tempo concesso, il Visitatore verrà accompagnato all'uscita attraverso lo stesso percorso. La svestizione dagli indumenti monouso che verranno collocati in apposito contenitore di smaltimento avverrà nel seminterrato. L'operatore accompagnerà il Visitatore sino al cancello che verrà aperto e chiuso da parte dello stesso Operatore.
- h) Dell'incontro tra Ospite e Visitatore si darà traccia nel FASAS.
- i) La richiesta di visita interna potrà essere ripetuta dopo una settimana, fatte salve eccezioni;
- j) se nei giorni successivi il Visitatore dovesse accusare disturbi fisici, è tenuto a comunicarlo alla Direzione sanitaria della RSA.

Grosio, 29 dicembre 2020.

Richiesta di accesso per visita Ospite in RSA

Il sottoscritto	
Codice Fiscale	
Residente <i>(indirizzo completo)</i>	
Telefono	
Ospite di riferimento	
Grado di parentela	

CHIEDE

di poter accedere al reparto di degenza dell'Ospite, per *(indicare la motivazione)*:

.....
.....

9

nella giornata di *(indicare giorno, data e ora dell'accesso)*:

.....

DICHIARA

di aver preso visione e di osservare le regole espresse nel regolamento collegato alla presente richiesta di accesso e di autorizzare la Fondazione Visconti Venosta Onlus al trattamento dei dati personali per gli adempimenti connessi alla presente procedura (ai sensi art. 13 del D.lg. 196/2003).

Data di richiesta

Firma del richiedente

Data di autorizzazione

Firma del Direttore Sanitario

Questionario di accesso per visita Ospite in RSA

Ha avuto negli ultimi 14 giorni un contatto stretto (specificare in una nota*) con una persona con diagnosi sospetta/probabile/confermata di infezione da coronavirus (COVID-19)?

SI

NO

Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi?

- Febbre
- Tosse secca
- Respiro affannoso / difficoltà respiratorie
- Dolori muscolari diffusi
- Mal di testa
- Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola)
- Mal di gola
- Congiuntivite
- Diarrea
- Perdita del senso del gusto (ageusia)
- Perdita del senso dell'olfatto (anosmia)

Nota ai sintomi sopradescritti _____

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Comune di Residenza _____ Via _____

Domicilio attuale (se diverso dalla residenza) _____

Contatto telefonico _____

Indirizzo mail _____

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di attenersi alle regole espresse nel Regolamento di visita, e si impegna, se nei giorni successivi alla visita dovesse accusare disturbi fisici, a comunicarlo alla Direzione sanitaria della RSA.

Autorizza inoltre la Fondazione Visconti Venosta Onlus al trattamento dei dati personali per gli adempimenti connessi alla presente procedura (ai sensi art. 13 del D.lg. 196/2003).

Data _____ Firma _____

Retro

Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020)

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Le ricordiamo di attenersi alle seguenti norme comportamentali e di adottare le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2, in particolare:

- mantenersi a distanza di almeno 1 metro;
- evitare strette di mano, baci e abbracci e altre forme di contatto;
- effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica;
- tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito poi effettuare igiene delle mani con acqua e detergente o con soluzione idroalcolica; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa;
- evitare di condividere oggetti con il suo congiunto e/o altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, etc;
- se la sua permanenza è prolungata è necessario lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o frizionarle con soluzione idroalcolica;
- se sente l'esigenza di toccarsi la bocca, il naso o gli occhi lavarsi prima e dopo le mani, con acqua e sapone e asciugarle con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica.